

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 E RILASCIO AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. N.523 DEL 25/07/1904. COMUNE DI PROCENO (VT) - ISTANZA DELLA SOCIETÀ I.C.C. S.R.L. - RICHIESTA DI NULLA OSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE SPONDALI LUNGO UN TRATTO DEL FIUME PAGLIA IN LOCALITÀ CENTENO. FASC. 11827.

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO** il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli;
- VISTO** l'Atto di Organizzazione n. B4755 del 14/12/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
- VISTO** il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO** il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO** il R.D. del 25/07/1904 n.523;
- VISTO** il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA** la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA** la L.R. del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA** la D.G.R.L. n. 1745 del 20.12.2002;
- VISTO** il D.L. del 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 dal quale si evince che l'area oggetto dell'intervento ricade in Fascia A;
- VISTO** l'art. 34 delle norme del citato Piano Stralcio che vieta, per le aree perimetrate in Fascia A, l'esercizio di attività estrattive dagli alvei di cui al demanio idrico salvo le attività già in esercizio (concessioni già rilasciate);
- VISTO** l'art. 28 delle norme del citato Piano Stralcio che elenca gli interventi ammessi nella fascia A;
- CONSIDERATO** che tra il succitato elenco dell'art. 28 delle norme del citato Piano Stralcio alla lettera m) sono compresi gli interventi di manutenzione idraulica come definiti nell'allegato "linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica";
- VISTO** il § 4 lettera F delle succitate "linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica";

VISTA l'istanza del 19/06/2007 con la quale il sig. Andrea Pasquini, in qualità di legale rappresentante della Società I.C.C. s.r.l., chiedeva l'autorizzazione ad effettuare i lavori di movimento di terra finalizzati alla sistemazione idraulica di un tratto del Fiume Paglia in località Centeno

VISTO il Parere favorevole di Ammissibilità Idraulica n. 180 del 12/10/2007 rilasciato dall'ARDIS e trasmesso con nota n. 10401 del 19/10/2007";

VISTA la nota n. 14314 del 06 novembre 2007 del Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato relativa all'istanza in oggetto con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente: Istanza, istruttoria tecnica del C.F.S., progetto comprensivo della relazione geologico - tecnica a firma del Dr. Geol. Leonardo Nolasco e scheda notizie.

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30.07.1996;

D E T E R M I N A

1. di NON RILASCIARE il nulla osta, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico) e del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, alla Società I.C.C. s.r.l., rappresentata legalmente dal sig. Andrea Pasquini, con sede in Proceno (VT), Loc. Centeno, via Cassia km. 141,00 per ciò che attiene la coltivazione di ghiaia e sabbia nell'alveo del fiume Paglia, poiché all'interno di un'area ricadente nella Fascia A perimetrata nell'Ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere è vietato l'esercizio dell'attività estrattiva di nuova concessione .
2. di RILASCIARE il nulla osta, ai fini del R.D.L. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico), alla Società I.C.C. s.r.l., rappresentata legalmente dal sig. Andrea Pasquini, con sede in Proceno (VT), Loc. Centeno, via Cassia km. 141,00 ad eseguire i lavori di sistemazione idraulica di un tratto del fiume Paglia a condizione che:
 1. la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato;
 2. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella Relazione geologica e Tecnica, allegata all'istanza;
 3. al fine di salvaguardare la stabilità del suolo, tutte le superfici derivanti da scavi e rinterri della originaria topografia dovranno essere stabilizzate con adeguate opere di ingegneria naturalistica;
 4. siano realizzate nelle varie fasi del lavoro tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque;
 5. tutto il materiale terroso o lapideo asportato in fase di scavo, sia sistemato stabilmente nelle immediate adiacenze;
 6. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull'area in oggetto;
 7. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
 8. siano rispettate tutte le prescrizioni progettuali riportate nell'istruttoria tecnica del C.F.S.;

9. siano realizzate tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, o che saranno comunque necessarie in sede di esecuzione dei lavori, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
 10. i lavori inizino a far data di esecutività della presente determinazione e siano ultimati entro tre anni;
3. di RILASCIARE l'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 e successive modifiche e integrazioni alla realizzazione delle opere spondali che dovranno essere eseguite secondo il progetto a firma dell'Ing. Rosario Bartolo.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Proceno (VT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà all'istante ed al Coordinamento Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato l'autorizzazione e la documentazione tecnica.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area D2/2S/05 "Difesa del Suolo".

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Giovanna Bargagna)